



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.*  
*Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Ai Dirigenti Scolastici delle Istituzioni  
Scolastiche statali scuola primaria  
dell'Emilia-Romagna

Ai coordinatori Didattici delle Istituzioni  
Scolastiche paritarie scuola primaria  
dell'Emilia-Romagna

Ai Dirigenti degli Uffici di Ambito  
Territoriale dell'Emilia-Romagna

e, p.c.

Ai Dirigenti Tecnici e Amministrativi  
dell'Ufficio Scolastico Regionale per  
l'Emilia-Romagna

**Oggetto:      Attività di individuazione precoce - difficoltà di apprendimento nella letto-  
scrittura e nell'aritmetica. Rinnovo del Protocollo di Intesa tra l'Ufficio  
Scolastico Regionale e Regione Emilia-Romagna (art. 7 comma 1 Legge 8  
ottobre 2010 n. 170)**

In data 3 dicembre 2019 (prot. USR-ER 3 dicembre 2019 n. 24667) è stato rinnovato il Protocollo di Intesa tra l'Ufficio Scolastico Regionale e la Regione Emilia-Romagna, in applicazione dell'art. 7 comma 1 della Legge 8 ottobre 2010, n. 170. L'intesa è relativa alle attività di individuazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento nel processo di acquisizione della letto-scrittura e delle competenze aritmetiche, difficoltà che potrebbero risultare predittive di possibili Disturbi Specifici di Apprendimento.

Il Protocollo di Intesa, che si allega alla presente nota e che è stato adottato dalla Regione Emilia-Romagna con delibera della Giunta Regionale numero 2052 del 18 novembre 2019, è corredato da un fascicolo (allegato 2 "Schede didattiche") contenente suggerimenti didattici ed esempi di attività che le scuole possono utilizzare per elaborare i materiali e le prove con cui procedere all'individuazione delle difficoltà di apprendimento ed alle successive azioni di potenziamento dell'insegnamento.

Il percorso delineato nel Protocollo si riferisce alle classi prima e seconda della scuola primaria. A partire dall'anno scolastico 2016/2017, primo anno di attuazione dell'Intesa, l'Ufficio scrivente ha effettuato rilevazioni annuali presso le scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna sulle attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento

Responsabili del procedimento: Roberta Musolesi – Maria Teresa Proia

e-mail: uff3@istruzioneer.gov.it

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851 Fax: 051/4229721

e-mail: [direzione-emiliaromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliaromagna@istruzione.it)

pec [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it)

Sito web: [www.istruzioneer.gov.it](http://www.istruzioneer.gov.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

nella letto-scrittura e nell'aritmetica, cui hanno aderito più di 500 scuole primarie per un totale di oltre 100.000 alunni. Le scuole, nel corso di questi due anni scolastici, hanno organizzato le prove, in linea con quanto previsto dal Protocollo di Intesa, per le classi prime nel periodo gennaio-febbraio (I somministrazione) e in maggio (II somministrazione), per quanto riguarda le classi seconde nel periodo compreso tra febbraio e maggio. Al termine del percorso previsto dal Protocollo, la percentuale di alunni che, dopo le attività di recupero e potenziamento, hanno evidenziato ancora difficoltà nella letto-scrittura è risultata pari a circa l'8% del campione. Maggiori dettagli relativi agli esiti del monitoraggio sono illustrati nel report allegato alla presente.

Unitamente agli strumenti proposti dal Protocollo di Intesa tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione Emilia-Romagna, si segnalano i materiali relativi al progetto "Una SCUOLA per TUTTI... TUTTI per la SCUOLA" per l'identificazione precoce delle difficoltà di letto-scrittura, promosso dal Centro Territoriale di Supporto di Ferrara, in collaborazione con l'Ufficio VI - Ambito Territoriale di Ferrara e il Centro di Alta Specializzazione per la Dislessia dell'AUSL di Ferrara. Il progetto si articola nelle seguenti fasi:

- dettato di 16 parole da effettuare a fine gennaio della classe prima della scuola primaria;
- lettura dei dati;
- identificazione dei bambini a rischio;
- stesura di un progetto di recupero da svolgersi da parte degli insegnanti a piccoli gruppi, possibilmente per 3 ore settimanali;
- rivalutazione di tutti i bambini delle classi prime di scuola primaria nel mese di maggio con parole diverse.

Al seguente [link](#) vengono forniti materiali liberamente utilizzabili per lo svolgimento delle prove e per l'organizzazione delle attività di recupero e di potenziamento.

In considerazione del fatto che la Legge 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici apprendimento in ambito scolastico" pone l'obbligo di svolgere attività di individuazione precoce dei Disturbi Specifici di Apprendimento, indicando, quale compito delle scuole di ogni ordine e grado, di attivare interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di disturbi specifici apprendimento DSA degli studenti, si raccomanda di provvedere ad attuare quanto necessario per la predisposizione e la somministrazione di prove mediante le quali possano venir precocemente individuate le difficoltà di apprendimento. Si raccomanda, infine, che nel corso di tali attività, venga tempestivamente approfondita la comprensione delle specifiche difficoltà di ciascun alunno, cui devono far seguito azioni di intensificazione dell'insegnamento e di modifica dello stesso per meglio corrispondere allo stile di apprendimento degli allievi.

Il Direttore Generale  
Stefano Versari

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi e  
per gli effetti dell'art. 3, c. 2 D.Lgs n. 39/93